

DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TEST DI BRONCOSTIMOLAZIONE ALLA METACOLINA

Il/la sottoscritto/a:

nato/a: il:

SPAZIO PER EVENTUALE
ETICHETTA
IDENTIFICATIVA

dichiaro di essere stato/a informato/a in data dal dr.

DEL SOSPETTO DIAGNOSTICO DI ASMA BRONCHIALE E CHE PER LA DIAGNOSI DELLA STESSA E' INDICATO EFFETTUARE IL TEST DI BRONCOSTIMOLAZIONE ASPECIFICO ALLA METACOLINA.

DESCRIZIONE DELLA PATOLOGIA:

L'asma bronchiale è una malattia cronica infiammatoria delle vie aeree, caratterizzata da ostruzione bronchiale solitamente reversibile, dispnea accessionale, tosse e respiro sibilante. Una delle componenti fondamentali dell'asma è la presenza dell'iperreattività bronchiale, che può essere studiata e quantificata con il test di broncostimolazione.

Prima di sottopormi alla procedura ho avuto un colloquio con il Medico che mi ha illustrato gli scopi e le modalità di esecuzione della procedura e gli eventuali effetti collaterali.

Il test verrà eseguito dal seguente personale dedicato della Fisiopatologia Respiratoria:

.....

Il Medico cui potrà far riferimento è il Dott.:

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA:

Il consiste nella inalazione di dosi crescenti di metacolina seguite, dopo ognisingola serie di inalazioni, da una spirometria. Viene considerato positivo, e quindi interrotto, quando si raggiunge una lieve ostruzione bronchiale (riduzione del 20% del valore iniziale del parametro guida - VEMS o valore espirato in un secondo) o dopo l'inalazione della dose massima prevista di metacolina. In caso di comparsa di ostruzione bronchiale viene somministrato un farmaco broncodilatatore (spray o aerosol) in modo da riportare nel giro di pochi minuti la funzione respiratoria ai livelli di partenza.

I RISCHI PIÙ COMUNI E LE CONTROINDICAZIONI DI QUESTO INTERVENTO SONO:

Non esistono controindicazioni assolute alla esecuzione del test ma, per le seguenti situazioni, ne è sconsigliata la esecuzione:

- Recente infarto (< 3 mesi);
- Recente ischemia/emorragia cerebrale (<3 mesi)
- Aneurisma arterioso noto;
- Grave ipertensione arteriosa;
- Epilessia in trattamento farmacologico;
- Stato di gravidanza.

Raramente può verificarsi una ostruzione bronchiale di discreta entità o perdurante per più di qualche minuto. Entrambe le situazioni sono facilmente controllabili con la somministrazione di farmaci broncodilatatori

Il Personale Sanitario e gli ambienti dove si svolgono le procedure sono preparati al trattamento immediato di tutte le possibili complicanze.

